

Dagli Stati Uniti una iniziativa per formare cittadini consapevoli

Usa, ad aprile scatta il mese dell'educazione finanziaria

Il ruolo prezioso svolto dalla Financial Literacy and Education Commission

di Giuseppe De Lucia Lumeno*

Anche nel 2017 il mese di aprile, negli Stati Uniti, sarà il **National Financial Literacy Month**. Un intero mese dedicato all'educazione finanziaria per "migliorare la conoscenza del sistema finanziario così da garantire l'accesso a servizi e prodotti finanziari per tutti gli statunitensi". Nell'istituirlo, l'allora presidente Barack Obama aveva sottolineato come la capacità degli americani di costruire un futuro sicuro per se stessi e per le proprie famiglie richieda la conoscenza di un sistema finanziario sempre più complesso e delle conseguenze delle proprie decisioni finanziarie, proprio mentre la più grande economia del mondo prova a riprendersi dalla peggiore crisi degli ultimi tempi. Convegni, seminari, incontri e corsi specifici, principalmente nelle scuole dei diversi Stati federali, serviranno anche quest'anno non soltanto per accendere i riflettori e sensibilizzare sul tema ma soprattutto per "fare" direttamente educazione finanziaria, per formare cittadini consapevoli delle proprie scelte. Il mese dedicato non è però un fatto occasionale. Negli Stati Uniti esiste un'apposita Commissione, la **Financial Literacy and Education Commission**, che, istituita nel

2003, coordina le attività destinate al miglioramento del livello di cultura finanziaria. Una struttura che ha consentito di sviluppare un piano nazionale - **The National Strategy for Financial Literacy** - per dare strumenti conoscitivi adeguati ad affrontare i diversi problemi di vita quotidiana legati al risparmio e alla finanza.

► **Le attività educative in Italia**
In Italia? Anche da noi le iniziative in piedi sono numerose. Si tratta di attività pensate, realizzate e finanziate soprattutto da università, scuole, banche, fondazioni e associazioni.

Secondo l'Abi dal 2012 al 2014 si sono tenute 206 iniziative di educazione finanziaria promosse da 256 soggetti, di queste 144 promosse o finanziate da banche. L'Associazione fra le Banche Popolari, che considera da sempre l'educazione finanziaria una priorità strategica, ha svolto un ruolo riconosciuto che nel corso degli ultimi dieci anni si è concretizzato nella produzione di diverse pubblicazioni per informare e formare risparmiatori, clienti, soci ma anche operatori dei singoli istituti nell'azione quotidiana di sostegno ai territori. Assopopolari continuerà a fare la propria parte. Nei prossimi mesi verranno realizzate cinque nuove pubblicazioni per declinare il tema dell'educazione finanziaria dedicate ai giovani, alle Pmi, all'uso della tecnologia e poi oltre

ad un glossario completo dei termini finanziari anche un testo sulle buone pratiche nel "fare educazione finanziaria".

► **Quadro organico di interventi**
Dunque tante le iniziative anche in Italia, basate su una lodevole spontaneità, che però avrebbero bisogno di un quadro nazionale che definisca in modo organico e unitario i fabbisogni formativi, le priorità e i criteri di intervento nonché le modalità di verifica dell'efficacia. Eppure le conoscenze degli italiani continuano ad essere modeste e il basso livello di alfabetizzazione finanziaria si ripercuote negativamente su delicate scelte relativamente a investimenti, risparmi, sistema pensionistico e assicurativo. Nel cosiddetto decreto "salva risparmio", appena convertito in legge, è stato stanziato un milione di euro ed è prevista una commissione nazionale per l'educazione finanziaria che ci auguriamo si costituisca rapidamente per iniziare un lavoro di cui c'è bisogno. Assopopolari mette a disposizione fin d'ora il proprio patrimonio di esperienze e conoscenze utili per la definizione di un piano che dovrà tener presente e si dovrà avvalere di tutte le realtà e le specificità esistenti. Sarà un lavoro lungo che richiederà competenze, investimenti ed energie e forse, ci auguriamo presto, anche in Italia si potrà dedicare ogni anno un mese all'educazione finanziaria.

*segretario generale Assopopolari